

RICEVUTA DEL PROTOCOLLO
del 10/09/2018

ISTITUTO
COMPrensivo A.VOLPI
[Mecanografica:
LTIC838007 Carta
fiscale: 80008560593
Codice AOOD: AOOD LTIC8

Destinatario I.C. A.VOLPI - LTIC838007@istruzione.it

Protocollo N° 0005343 USCITA



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i Servizi al Sistema di Istruzione
Direzioni Regionali per la Programmazione, per la Gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSEP)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensivo "A.VOLPI"

Via OBERDAN SNC 04012 CISTERNA DI LATINA ☐ 06/9699160 - Fax 06/96020226 ☐

✉ ltic838007@istruzione.it Pec: ltic838007@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icvolpi.gov.it

Cod. Fisc. 80008560593

All'Albo Pretorio dell'Istituto
Al sito web dell'Istituto
Alla sezione Amm.ne Trasparente
Alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di
Latina
All'USR Lazio
Agli atti PON

Fondi Strutturali Europei
Programma Operativo Nazionale "Per la scuola "Competenze e ambienti per l'apprendimento"
2014/2020

OGGETTO: procedura di selezione per il reclutamento di **personale interno e esterno** all'Istituzione Scolastica da impiegare in attività di **esperto, tutor e figura aggiuntiva** a valere sul progetto formativo PON FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. ASSE I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

AVVISO PUBBLICO Prot. AOODGEFID n. 9284 del 10/04/2018 PER "IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO"
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO 10.2.1A-FSEPON-LA-2018-12 - CUP F59F18000010001

TITOLO DEL PROGETTO: "IL TERRITORIO SI RACCONTA"

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

- dell'Amministrazione Pubbliche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n° 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il decreto interministeriale 1° febbraio 2001, n°44, recante regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm. ii. (in particolare l'art. 7, comma 6 b) il quale statuisce che "l'amministrazione deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTE** le "disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali Europei 2014/2020";
- VISTO** l'Avviso pubblico 1953 del 21/02/2017 per "Il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa". PON FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2;
- VISTO** la **Delibera del Collegio dei docenti - Atto n. 41 del 28/06/2017** - relativa alla partecipazione al bando PON – FSE MIUR AOODGEFID Prot.n. 4427 del 02/05/2017 potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico 2014-2020 – Asse I – obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.
- VISTO** la **Delibera del Consiglio d'istituto - Atto n. 146 del 29/06/2017** - relativa all'approvazione alla partecipazione al bando PON – FSE MIUR AOODGEFID Prot. n. 4427 del 02/05/2017 potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" 2014-2020 – Asse I – obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.
- VISTA** l'**autorizzazione prot. MIUR AOODGEFID/Prot. n. 9284 del 10/04/2018**, in riferimento all'Avviso pubblico PON – FSE AOODGEFID/Prot. n. 4427 del 02/05/2017 - **Candidatura n° 1001566** - Competenze di base, alla realizzazione del progetto come da dettaglio:

Azione	Sotto azione	Codice identificativo progetto	Titolo progetto	Obiettivo	SOMMA AUTORIZZATA
Azione 10.2.5	10.2.5A	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO:	Obiettivo Specifico 10.2	€ 17.046,00
Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa	Competenze trasversali	10.2.5A-FSEPON-LA2018-12 CUP F59F18000010001	IL TERRITORIO SI RACCONTA	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	

- VISTI** i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
- VISTE** le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;
- VISTA** la formale **assunzione al bilancio E.F. 2018** del finanziamento relativo al Progetto per la Scuola Secondaria di primo grado: "**IL TERRITORIO SI RACCONTA**" (10.2.5a-FSEPON-LA-2018-12) con provvedimento **Prot. n. 4042 del 31 maggio 2018**;
- VISTO** l'**inserimento del suddetto Progetto sul SIF in data 11 luglio 2018 - Prot. n. 4751/E**;
- VISTO** la **Delibera del Collegio dei docenti - Atto n° 3 del 03/09/2018** - relativa a struttura e contenuti del presente Atto con particolare riferimento ai criteri di selezione degli Esperti, dei Tutor e altre figure previste dal PON;
- VISTO** la **Delibera del Consiglio d'Istituto - Atto n° 29 del 03/09/2018** - relativa a struttura e contenuti del presente Atto con particolare riferimento ai criteri di selezione degli Esperti, dei Tutor e altre figure previste dal PON;
- VISTO** le note ministeriali che seguono:

- prot. 1778 del 6 febbraio 2015 relativa allo split payment dell'IVA;
- prot. 1588 del 13 gennaio 2016 "Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" (dove viene evidenziato che l'Istituzione Scolastica potrà coinvolgere, nella realizzazione del progetto formativo, personale interno o esterno e la nota MIUR di aggiornamento linee guida prot. n. 31732 del 27/7/2017);
- prot. 11805 del 13 ottobre 2016, Indicazioni operative – Informazioni e pubblicità;
- prot. 3131 del 16 marzo 2017, Richiamo sugli adempimenti inerenti l'informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-20;
- prot. 34815 del 2 agosto 2017 relativa all'Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti;
- prot. 35926 del 21 agosto di errata corrige relativa alle disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale "esperto" e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO che qualsiasi incarico conferito a personale interno deve essere preceduto da specifiche procedure di selezione. Nessun incarico, quindi, può essere conferito direttamente;

VISTO che il conferimento degli incarichi al personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;

RILEVATA che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale: esperto, tutor e figura aggiuntiva aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa nell'ambito dei progetti PON FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. **AVVISO PUBBLICO Prot. AOODGEFID n. 9284 del 10/04/2018 PER "IL POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO"**

EMANA

IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI COMPARATIVI E PER CONOSCENZE SPECIFICHE, PER LA SELEZIONE E IL RECLUTAMENTO DI PROFESSIONALITÀ INTERNE ED ESTERNE: ESPERTI, TUTOR e FIGURE AGGIUNTIVE IN POSSESSO DELLE COMPETENZE RICHIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI LE AZIONI DI FORMAZIONE POMERIDIANE, EXTRACURRICOLARI, PREVISTE DAL PROGETTO PON FSE IN OGGETTO (COME DA TABELLA ART.1), RIVOLTO IN ORDINE DI PRECEDENZA ASSOLUTA A:

1. Personale interno in servizio presso l'Istituto Comprensivo "Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina, alla scadenza del presente Avviso	Destinatario di Lettera di incarico
2. Personale in servizio presso altre scuole destinatario di proposta di collaborazione plurima	Destinatario di Lettera di incarico
3. Personale esterno di particolare e comprovata specializzazione (secondo la definizione della Nota prot. n. 34815 del 2/8/2017)	Destinatario di Contratto di prestazione d'opera intellettuale

ARTICOLO 1 DESCRIZIONE MODULI

Le attività formative inizieranno nel mese di ottobre 2018 e dovranno concludersi entro il 30 agosto 2019

Tipologia di modulo formativo	Titolo modulo	Azione/ Sottoazione	Destinatari	Tempi di attuazione	Numero di ore	N.ro figure professionali
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale	<i>La storia siamo noi</i>	10.2.5 10.2.5A	Alunni della Scuola Secondaria di primo grado: 25 alunni	da ottobre 2018 a gennaio 2019	30	1 esperto 1 tutor 1 f. aggiuntiva

Produzione artistica e culturale	<i>Forme e suoni in armonia nel tempo e nello spazio</i>	10.2.5 10.2.5A	Alunni della Scuola Secondaria di primo grado: 25 alunni	da gennaio 2019 a marzo 2019	30	1esperto 1 tutor 1 f. aggiuntiva
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	<i>Conoscere per ricordare</i>	10.2.5 10.2.5A	Alunni della Scuola Secondaria di primo grado: 25 alunni	da marzo 2019 a maggio 2019	30	1 esperto 1 tutor 1 f. aggiuntiva

MODULO 1: *La storia siamo noi*

Il modulo prevede la trattazione di alcuni aspetti della storia del territorio ancora sconosciuti o richiedenti una considerazione più adeguata per meglio conoscere le nostre radici e/o i luoghi in cui viviamo.

Gli argomenti scelti sono stati in parte suggeriti da una esperienza di notevole valore formativo, il corso di formazione "AgriCulture" che ha interessato molti docenti dell'Istituto Comprensivo "Alfonso Volpi".

AgriCulture - *Cultura agraria, memoria storica e beni culturali* è un Corso di formazione accreditato dal MIUR (USR Lazio), valido ai fini della rendicontazione del bonus per l'aggiornamento previsto dalla Legge n. 107/15 che si pone lo scopo di dare nuovo lustro al vasto patrimonio culturale laziale legato indissolubilmente ad una millenaria tradizione rurale ed agraria.

Il presente modulo proporrà quindi 10 Lezioni teorico - pratiche per illustrare architettura, storia, trasformazione dei luoghi nel corso del tempo, destinazione d'uso di alcuni tra i beni culturali più interessanti del territorio di Cisterna, ancora esistenti (come il Convento di S. Antonio Abate) o, purtroppo, scomparsi (come la Chiesa di S. Andrea in Silice e il giardino denominato "HortiCisterniani"), fino alle zone immediatamente prospicienti (come l'area archeologica di Satricum).

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa tra gli alunni partecipanti, affrontando specificamente i problemi dell'inclusione partendo dai ragazzi, attraverso la conoscenza dei beni culturali come elemento comune di dialogo;
- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune;
- Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, senza distinzioni tra ragazzi di origini italiane o straniere, così che si sentano motivate a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- Fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per promuovere e far conoscere luoghi di interesse culturale alle fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento;
- Costruire un progetto-pilota sul territorio comunale, per sperimentare nell'arco di un tempo definito, un modello che sia poi implementabile e replicabile su scala provinciale e regionale;
- Rinnovare le attività didattiche significative e utilizzare una metodologia fondata sulla ricerca (alunni) e ricerca-azione (docenti);
- Migliorare la partecipazione e l'apprendimento degli argomenti trattati, saranno utilizzati materiali multimediali (presentazioni in PPT, riproduzioni di modelli virtuali tridimensionali e di realtà aumentata) che possano costituire il materiale di base per l'esportazione del progetto in altre realtà territoriali e per la diffusione dei contenuti prodotti;
- Promuovere e allestire convegni tenuti dai ragazzi sulle tematiche artistico-ambientali, sul recupero del patrimonio artistico e sulla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni.

MODULO 2: *Forme e suoni in armonia nel tempo e nello spazio*

Nel modulo la musica e la pittura saranno studiate in modo originale, innovativo e creativo associandole all'architettura storica e alla natura.

A partire dal Quattrocento, infatti, la pittura, la scultura e l'architettura, considerate attività manuali, dovevano ricevere un saldo fondamento teorico, cioè matematico. Le proporzioni corrispondenti agli intervalli musicali vengono così trasposti nella progettazione degli edifici diventando la base di veri e propri reticoli modulari.

Siccome l'Istituto è ad indirizzo musicale, si è pensato di proseguire il lavoro precedentemente iniziato nel cortile scolastico (progetto "Orto Botanico") con lo studio approfondito della cosiddetta "Accordatura Aurea" o scientifica cioè una speciale intonazione, storicamente impiegata in alcuni teatri e corti europee, che fissa il *La* centrale a 432 Hz (hertz), anziché l'accordatura tradizionale a 440 Hz.

L'architetto concepisce un'architettura, allo stesso modo del compositore che concepisce una partitura, si servirà di opportune professionalità che si occuperanno di porre le masse nello spazio o le energie nel tempo secondo un progetto predeterminato. Nel primo caso ingegneri e direttori dei lavori ordineranno la sequenza opportuna di azioni che permetteranno ai muratori ed agli operai di collocare le diverse forme materiali (mattoni, vetro, legno, cemento, ferro, ecc.) nelle posizioni spaziali stabilite dal progetto. Nel secondo caso saranno i direttori d'orchestra o di ensemble, o in casi più limitati i singoli solisti, a trovare il modo (tramite opportuni esercizi e prove) di permettere ai musicisti (strumentisti, cantanti, tecnici del suono) di

produrre una successione di forme diverse di energia sonora (suoni di strumenti musicali, voci, suoni preregistrati, suoni sintetizzati elettronicamente, ecc.) in un definito lasso di tempo come stabilito dalla partitura della composizione. In entrambi i casi si ha un artefice (l'architetto o il compositore) che comunica alla collettività dei fruitori. Considerate le sorprendenti affinità del processo di creazione e dell'essenza fisica dell'architettura e della musica, potremmo a tutta prima considerare il lavoro del compositore come una sorta di costruzione architettonica basata sul tempo anziché sullo spazio. Proprio cent'anni fa Albert Einstein ha pubblicato la prima stesura della relatività speciale, dove ha potuto definire che lo spazio in cui viviamo comprende anche la dimensione temporale e dove ha enunciato per la prima volta la relazione di equivalenza fra la massa e l'energia, con la famosa equazione " $e=mc^2$ ". Risulta quindi che l'affinità fra spazio e tempo ovvero fra massa ed energia (e quindi anche fra musica e architettura!) non è solo una questione speculativa ma è legata alla natura essenziale delle stesse grandezze coinvolte.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Creare un connubio tra musica, pittura e beni culturali soprattutto con quelli più interessanti del territorio anche attraverso la loro datazione di realizzazione e di esistenza (come il Convento di S. Antonio Abate) o, purtroppo, scomparsi (come la Chiesa di S. Andrea in Silice e il giardino denominato "HortiCisterniani") fino alle zone immediatamente prospicienti (come l'area archeologica di Satricum);
- Fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi musicali che integrino altre forme artistiche, quali teatro, arti visive e multimediali.
- Riconoscere ed eseguire brani del repertorio musicale di diversi stili ed epoche.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

MODULO 3: *Conoscere per ricordare*

Con il presente modulo gli alunni verranno stimolati a mettersi in gioco per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, valorizzando le competenze, acquisite nel precedente modulo, e mettendole a disposizione dell'intera collettività, istituzioni comprese, al fine di ridefinire l'utilizzo del bene comune e la riappropriazione di spazi urbani.

Saranno i giovani, aiutati dai loro familiari, a re-immaginare il contesto urbano, codificando differenti riusi sociali degli spazi, dando legittimità a forme virtuose di appartenenza e di partecipazione, d'innovazione sociale e rigenerazione territoriale, provando a costruire un'alternativa e a progettare un futuro in cui il diritto alla città, intesa come spazio comune di relazioni solidali, sia garantito a tutti. La co-progettazione è strettamente connessa a quanto emerge dai giovani attraverso il processo di partecipazione relativa ad una ipotesi di riqualificazione e destinazione d'uso del Convento di S. Antonio Abate e a ricercare soluzioni pratiche per far conoscere ai cittadini quegli spazi dimenticati, perché non più leggibili nella tessitura urbana, cioè il giardino di Francesco Caetani (HortiCisterniani) e la chiesa paleocristiana di S. Andrea in Silice.

La co-progettazione verrà realizzata con: - incontri di coordinamento dei partner e dei nuovi soggetti coinvolti; - elaborazione di ipotesi di interventi specifici di risposta con il contributo di tutti i partecipanti; - installazioni e giochi urbani, quali azioni co-progettate che permetteranno di associare alla fase di analisi alcuni primi esempi di attivazione della cittadinanza nella presa in carico della riqualificazione dello spazio pubblico.

La prima fase, oggetto del presente modulo, è quella di dare prosecuzione al Progetto di educazione ambientale e di inclusione svolto nell'Istituto Comprensivo "Alfonso Volpi" denominato "Orto Botanico". Si intende proseguire l'utilizzazione degli spazi verdi esterni all'Istituto come oggetto di studio di tipo multidisciplinare, in particolare, con l'ausilio della tecnologia, si andrebbe a creare un'aula all'aperto 3.0.

Si intende realizzare, in tutto o in parte, una riproduzione del giardino di Francesco Caetani in uno spazio adeguato e non valorizzato, del cortile scolastico.

Verranno riprodotte, dagli alunni e dai loro genitori, le aiuole e i disegni geometrici, tipici di un giardino all'italiana, in cui verranno messe a dimora i fiori che un tempo adornavano gli "Horti" originali.

Il presente giardino, avendo aiuole rialzate e ampi passaggi, costituirà un valido ambiente, accessibile a persone disabili, per attività di ortoterapia.

Ogni esemplare vegetale, dopo essere stato determinato, sarà "cartellinato" proprio come si fa in un vero orto botanico. Oltre alla descrizione consueta presente in ciascun cartellino (es. nome scientifico e volgare della pianta, numero di codice, anno di impianto, provenienza ecc.), comparirà un codice QR che, attraverso l'uso di uno smartphone, permetterà al visitatore di consultare il database del sito ed acquisire maggiori informazioni multimediali.

Dopo uno studio accurato dell'architettura della chiesa paleocristiana di Sant'Andrea in Silice, definitivamente distrutta negli anni 80, nella seconda fase del modulo, si provvederà a promuoverla, garantendone la memoria futura, realizzando un totem, da posizionare nel luogo in cui si ergeva il monumento, contenente informazioni di base storico - architettoniche e un codice QR per ampliare tali concetti attraverso l'uso del web.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI

- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune;
- Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, senza distinzioni tra ragazzi di origini italiane o straniere, così che si sentano motivate a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- Far uscire dai confini della scuola per promuovere e far conoscere luoghi di interesse culturale alle fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento;
- Promuovere e allestire convegni tenuti dai ragazzi sulle tematiche artistico-ambientali, sul recupero del patrimonio artistico e sulla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

ARTICOLO 2 FUNZIONI E COMPITI

2.1 Funzioni e compiti dell'ESPERTO

Si precisa che l'assunzione dell'incarico di docenza comporterà per gli incaricati l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- concordare il calendario degli incontri (proposta redatta in collaborazione con il tutor) con la DS tenendo conto delle esigenze della scuola in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal MIUR (agosto 2019);
- partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività che la DS riterrà necessari;
- progettare, in collaborazione con il tutor, la struttura pedagogica/organizzativa del modulo formativo, percorsi operativi e traguardi;
- programmare dettagliatamente il lavoro e le attività inerenti il modulo affidato, evidenziando finalità, competenze attese, strategie, metodologie, attività, contenuti e materiali da produrre, predisponendo il materiale didattico necessario in forma elettronica e cartacea;
- svolgere attività di docenza mettendo in atto strategie adeguate alle competenze da acquisire;
- monitorare il processo di apprendimento, con forme di valutazione oggettiva relativa allo specifico percorso del modulo, in itinere e finale;
- predisporre le lezioni ed elaborare e fornire agli alunni materiale di approfondimento e quant'altro attinente alle finalità didattiche del singolo percorso formativo;
- elaborare gli item per la rilevazione delle competenze in ingresso, in itinere e finali;
- elaborare, erogare e valutare, in sinergia con il tutor, alla fine di ogni modulo, le verifiche necessarie per la valutazione finale degli alunni e/o del percorso;
- relazionarsi con il tutor e la figura aggiuntiva in riferimento alle proprie attività;
- documentare puntualmente le attività e consegnare materiale di tipo documentale;
- redigere una relazione conclusiva sulle attività del progetto;
- accompagnare eventualmente gli allievi in uscita sul territorio;
- richiedere, in collaborazione con il tutor, i materiali necessari allo svolgimento delle attività didattiche, sulla base del capitolo finanziario a disposizione, relativo ai Costi di gestione previsti per ciascun modulo formativo (vedere il Piano pubblicato nella sezione PON del sito scolastico <http://www.icvolpi.gov.it/sito/pon-fondi-strutturali-europei-pon-2014-2020/> sezione Costi di gestione per ciascun modulo)
- utilizzare la piattaforma di Gestione Unitaria del Programma -GPU- per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del Programma Operativo Nazionale - in relazione a proprio ruolo, secondo quanto richiesto dalla stessa;
- condividere in termini di corresponsabilità, con tutor la documentazione/dati inseriti nel sistema online/piattaforma: GPU, attraverso cui inoltrare, in tempo reale, tutti i dati relativi alle attività dei singoli moduli per consentire analisi, programmazione, attuazione e controllo del PON.

2.2 Funzioni e compiti del tutor

Si precisa che l'assunzione dell'incarico di tutor comporterà per gli incaricati l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- raccogliere e inserire le anagrafiche dei corsisti con i loro recapiti (telefono, e-mail, consenso al trattamento dei dati, etc.);
- svolgere le funzioni di accoglienza e integrazione dei partecipanti;
- predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- collaborare con l'esperto per messa a punto della proposta di calendario da presentare alla DS;
- assicurarsi che ciascun partecipante e le loro famiglie conoscano il calendario del modulo;
- inserire il calendario nel registro delle classi di appartenenza dei corsisti partecipanti;
- svolgere la funzione di accompagnamento, nell'ambiente di apprendimento, dello svolgimento del programma definito dall'esperto, in particolare nelle attività di gruppo elaboratoriali;
- prendere visione dei materiali predisposti per lo svolgimento dell'attività educativa e curarne la distribuzione;
- curare la distribuzione, la compilazione, la raccolta e la successiva tabulazione di prove di valutazione del percorso formativo compilati dai corsisti;
- curare il registro del modulo dove sono annotate le presenze e le assenze;

- curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti e la propria, l'orario d'inizio e fine dell'azione;
- segnalare alla dirigente, in tempo reale, se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto (non meno di 9 unità per 2 incontri consecutivi);
- curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- mantenere il contatto con la DS e i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti;
- redigere una relazione finale sull'andamento del modulo con l'indicazione, tra l'altro, degli iscritti, dei frequentanti, della percentuale di frequenza e una dichiarazione con le ore effettivamente prestate;
- collaborare con l'esperto per inserimento dati -documentazione/utilizzo del sistema online per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del Programma Operativo Nazionale: Gestione Unitaria del Programma -GPU- attraverso cui inoltrare, in tempo reale, tutti i dati relativi alle attività dei singoli moduli per consentire analisi, programmazione, attuazione e controllo del PON "Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento".
- condividere in termini di corresponsabilità, con esperto, la gestione della piattaforma PON-GPU.

2.3 Funzioni e compiti della figura aggiuntiva

La figura aggiuntiva dovrà assicurare un servizio di supporto per sostenere la partecipazione attiva degli alunni coinvolti nei percorsi formativi. Si precisa che l'assunzione dell'incarico di figura aggiuntiva comporterà per gli incaricati l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- adattarsi al calendario delle attività definite dall'Istituto;
- partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività che la DS riterrà necessari;
- supportare l'attività didattica operativa dell'esperto (sulla base dei titoli e delle competenze richiesti nella tabella 4.3 b);
- supportare l'esperto nel monitoraggio del corso;
- seguire ogni partecipante (alunno) per un'ora, in relazione ai bisogni individuati/indicati dall'esperto;
- predisporre, su indicazione dell'esperto, eventuali strumenti individualizzati /specifici di supporto alla didattica/alla valutazione necessari al miglior svolgimento dell'ora aggiuntiva degli alunni con particolari bisogni specifici da lui seguiti;
- relazionarsi e collaborare con il tutor per gli aspetti logistici/organizzativi;
- collaborare con il tutor per inserimento dati-documentazione/utilizzo del sistema online per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del Programma Operativo Nazionale: Gestione Unitaria del Programma -GPU- attraverso cui inoltrare, in tempo reale, tutti i dati relativi alle attività dei singoli moduli per consentire analisi, programmazione, attuazione e controllo del PON "Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento".
- condividere in termini di corresponsabilità, con esperto e tutor, la gestione della piattaforma GPU;
- accompagnare eventualmente gli alunni in uscita sul territorio;
- predisporre e consegnare materiale di tipo documentale del lavoro svolto (sulla base dei titoli e delle competenze richiesti nella tabella 4.3 b);
- redigere una relazione conclusiva sulle attività del progetto.

ARTICOLO 3

SELEZIONE ESPERTO -TUTOR- FIGURA AGGIUNTIVA

Nel rispetto di quanto contenuto nel Decreto L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 7 "Gestione delle Risorse" comma 6 b): "l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno"; l'Amministrazione selezionerà prioritariamente gli esperti e i tutor all'interno dell'Istituzione stessa. Ove non vi fossero candidati idonei a ricoprire gli incarichi in oggetto, in prima istanza, la scuola ricorrerà alle collaborazioni plurime previste dall'art. 35 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto scuola. (punto a) In mancanza di risorse umane indicate al punto a), l'Amministrazione provvederà a valutare le candidature di esperti-tutor esterni alla scuola di particolare e comprovata specializzazione (Nota prot. n. 34815 del 2/8/2017)

ARTICOLO 4

CRITERI PER LA SELEZIONE

AMMISSIONE-PRESENTAZIONE DOMANDE-VALUTAZIONE

4.1 CRITERI DI AMMISSIONE

Premesso quanto sopra, possono presentare domanda di disponibilità al conferimento di incarico: docenti in servizio presso questa Istituzione scolastica e presso altri Istituti Scolastici, a tempo indeterminato e determinato (incarico annuale fino al 31/08/2019) e, in subordine, figure professionali esterne.

Saranno complessivamente considerati elementi di valutazione:

- a) possesso di Titolo di Studio e competenze nel settore di pertinenza previsti dal presente Avviso;
- b) possesso di altri titoli culturali coerenti con l'incarico;
- c) esperienze professionali pregresse nel settore di riferimento;
- d) presentare la domanda nei tempi e nei modi previsti nel presente Avviso;
- e) possedere adeguate competenze tecnologiche funzionali alla gestione on-line della piattaforma PON-GPU (condizione assolutamente necessaria);
- f) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- i) gli incarichi saranno assegnati secondo l'ordine di precedenza assoluta fissata dalla normativa vigente.

4.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno e pena esclusione o di non valutazione dei titoli:

- a) copia conforme in tutte le sue parti degli allegati A e B oppure A e B1 di questo avviso debitamente sottoscritti e corredata di:

Curriculum Vitae in formato ESCLUSIVAMENTE europeo, che dovrà essere prodotto evidenziando opportunamente tutti i titoli di cui si richiede la valutazione in relazione ai criteri indicati dal presente Atto per una corretta valutazione degli stessi e sottoscritto con espressa **dichiarazione sostitutiva di certificazioni/dell'atto di notorietà** ai sensi degli artt. 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445* (come da **Allegato Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorietà autenticità titoli CV**); nonché di **autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i.e.

Copia del documento d'identità in corso di validità debitamente sottoscritto.

- b) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, entro e non oltre le **ore 12:00 del 25/09/2018**, in formato digitale (pdf) esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) – Itic838007@pec.istruzione.it, firmata digitalmente oppure firmata in originale e scansionata. In alternativa in formato cartaceo al protocollo ISTITUTO COMPRENSIVO "ALFONSO VOLPI" sito in Cisterna di Latina – Via Oberdan snc. Ogni tipologia di invio scelta **doirà riportare la seguente dicitura/oggetto: Nome Cognome CANDIDATURA PERSONALE INTERNO-ESTERNO PROGETTO 10.2.1A-FSEPON-LA-2018-12**

L'amministrazione scolastica non risponde dei contrattempi e/o disguidi circa la ricezione delle domande e declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del candidato, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

* Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae hanno valore di autocertificazione. L'amministrazione procedente si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni dei candidati. La falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'articolo 76 del predetto DPR 445/2000 e s.m.i. implicano responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 75 del predetto DPR 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo è risolto di diritto. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza o della carenza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o la decadenza dalla graduatoria della procedura di affidamento dell'incarico. L'Istituto potrà procedere all'affidamento ad altro candidato.

4.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

I CV pervenuti saranno comparati secondo le seguenti TABELLE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI.

4.3 a TABELLA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO ED ESTERNO PER L'INCARICO DI ESPERTO E TUTOR

**TABELLA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO ED ESTERNO PER L'INCARICO DI ESPERTO
E TUTOR**

1) Titoli di studio, Specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 40 punti

Titolo di studio Max 7 punti	Diploma di Scuola superiore	Punti 2	Si valuta un solo titolo
	Laurea triennale o diploma di istruzione Seconda superiore non attinente all'area progettuale/modulo	Punti 3	
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento non attinente all'area progettuale/modulo	Punti 4	
	Laurea triennale specifica attinente all'area progettuale/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 5	
	Laurea magistrale, quadriennale vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello specifica e attinente all'area progettuale/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 7	
Altri titoli e specializzazioni Max 33 punti	Corsi di formazione attinenti all'area progettuale	Punti 4	Si valuta fino ad un massimo di 3 corsi
	Specializzazione e formazione rivolta a minori e ad alunni con disabilità	Punti 4	Si valuta fino ad un massimo di 3 corsi
	Master di I e II livello, corsi di perfezionamento annuali e certificazioni attinenti al progetto e coerenti con l'area progettuale/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 4	Si valuta fino ad un massimo di 2 master
	Ecdl base o titoli equivalenti o superiori	Punti 1	Si valuta un solo titolo

2) Attività professionali – max 40 punti

Esperienze professionali specifiche Max 40 punti	Attività professionali (progettazione, ricerca, organizzazione, docenza, sperimentazione/utilizzo documentato di specifica metodologia didattica) coerenti con l'area progettuale specifica/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale) e delle emergenze architettoniche di Cisterna, evidenziabile da attività di ricerca, didattiche, lavorative e culturali svolte sul territorio	Punti 4	Punti 4 per ogni attività fino ad un massimo di 4 attività
	Elaborazione di progetti/piani comunitari, nazionali, regionali e provinciali finanziati, coerenti con l'area progettuale specifica/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 4	Punti 4 per ogni progetto fino ad un massimo di 4 anni
	Collaborazioni con Enti Pubblici e Universitari	Punti 3	Punti 3 per ogni collaborazione fino ad un massimo di 2
	Attività professionali inerenti processi organizzativi e di miglioramento delle Istituzioni Scolastiche non strettamente correlate con l'area progettuale/modulo	Punti 2	Si valuta un solo titolo

3) Collaborazioni con Enti di formazione e ricerca e pubblicazioni – max 20 punti

Titoli Max 20punti	Organizzazione di corsi di formazione, eventi culturali e artistici, convegni	Punti 5	Si valuta fino ad un massimo di 2 corsi/eventi
	Attività di formazione coerente con l'area progettuale specifica/modulo, realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 3	Si valuta fino ad un massimo di 2attività
	Attività di formazione non specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali	Punti 2	Si valuta una sola attività
	Pubblicazioni, testi e/o multimediali-giornali-riviste-siti web, ricerche storiche inerenti alla storia locale e in particolar modo all'area progettuale specifica/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 2	Si valuta una sola pubblicazione

4.3 b TABELLA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO ED ESTERNO PER L'INCARICO DI FIGURA AGGIUNTIVA

Oltre agli allegati A e B1 il candidato potrà allegare il Portfolio.

TABELLA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO ED ESTERNO PER L'INCARICO DI FIGURA AGGIUNTIVA			
1) Titoli di studio. Specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 48 punti			
Titolo d'accesso Max 10 punti	Laureatriennale in Architettura	Punti 4	Si valuta un solo titolo
	Laureamagistrale In Architettura	Punti 10	
	Laurea magistrale In Architettura a ciclo unico	Punti 10	
Altri titoli, specializzazioni e competenze Max 38 punti	Titoli, progetti, materiale prodotto che attestino la conoscenza e l'uso di programmi di grafica e modellazione vettoriale tridimensionale e capacità di trasporre i contenuti e i risultati ottenuti in prodotti digitali	Punti 2	2 punti a titolo, progetto, materiale fino ad un massimo di 5
	Titoli, progetti, materiale prodotto che attestino le Competenze in merito alla progettazione ed al recupero funzionale di edifici storici di Cisterna	Punti 2	2 punti a titolo, progetto, materiale fino ad un massimo di 5
	Titoli, progetti, materiale prodotto che attestino la capacità di divulgazione dei contenuti su sistemi di condivisione Web (Social, Web, Wikipedia) e di creazione di accessi veloci (QR code) alle informazioni	Punti 2	2 punti a titolo, progetto, materiale fino ad un massimo di 3
	Titoli, progetti, materiale prodotto che attestino la padronanza dei processi e dei metodi della progettazione partecipata	Punti 2	2 punti a titolo, progetto, materiale fino ad un massimo di 2
	Corsi di formazione attinenti all'area progettuale	Punti 4	Si valuta un solo titolo
	Borse di studio e/o vincitori di pubblici concorsi, iscrizione albo professionale con riferimento all'area progettuale	Punti 2	Si valuta un solo titolo
	Ecdl base o titoli equivalenti o superiori	Punti 1	Si valuta un solo titolo

	Certificazioni linguistiche di livello almeno B1	Punti 1	Si valuta un solo titolo
2) Attività professionali – max 30 punti			
Esperienze professionali specifiche Max 30 punti	Attività professionali (progettazione, ricerca, organizzazione, docenza, sperimentazione/utilizzo documentato di specifica metodologia didattica) coerenti con l'area progettuale specifica/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale) e delle emergenze architettoniche di Cisterna, evidenziabile da attività di ricerca, didattiche, lavorative e culturali svolte sul territorio	Punti 10	Si valuta un solo titolo
	Attività professionali inerenti processi organizzativi e di miglioramento delle Istituzioni Scolastiche non strettamente correlate con l'area progettuale/modulo	Punti 4	Fino ad un massimo di 2 titoli
	Elaborazione di progetti/piani comunitari, nazionali, regionali e provinciali finanziati, coerenti con l'area progettuale specifica/modulo (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale)	Punti 4	Fino ad un massimo di 2 titoli
	Attività di formazione rivolta a minori e a persone disabili	Punti 2	Fino ad un massimo di 2 titoli
3) Collaborazioni con Enti di formazione e ricerca – max 22 punti			
Titoli Max 22 punti	Attività di formazione coerente con l'area progettuale specifica/modulo, (Storia locale, beni culturali e paesaggio, arte e musica, agricoltura e botanica, inclusione sociale) realizzata per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali	Punti 4	Fino ad un massimo di 2 titoli
	Organizzazione di corsi di formazione, eventi culturali e artistici, e convegni	Punti 4	Fino ad un massimo di 3 titoli
	Attività di formazione non specifica realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali	Punti 2	Si valuta un solo titolo

4.4 MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE

- a) Le domande pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione, secondo i titoli dichiarati.
- b) La Commissione di valutazione sarà nominata dalla Dirigente Scolastica e verrà costituita al termine della presentazione delle domande, preso atto della consistenza numerica delle stesse, pervenute entro la scadenza del presente bando, ed è composta dalla Dirigente Scolastica stessa, che la presiede, da almeno un docente esperto di metodologie innovative/didattica digitale, da un docente di arte, da un docente di musica, nonché di attività di formazione e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi del medesimo istituto.
- c) La Commissione attribuirà un punteggio massimo di 100 punti, sommando i punteggi attribuiti nelle varie sezioni così come elencati in CRITERI DI VALUTAZIONE (punto 4.3 a e 4.3b) e così come dichiarato dai candidati.
- d) La Commissione valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto autocertificato e/o autodichiarato dal candidato nel Curriculum Vitae redatto in formato europeo, nel modello di candidatura di cui al presente Avviso - Allegati B e B1.
- e) La Commissione di valutazione procederà ad esaminare esclusivamente i titoli acquisiti e dichiarati, le esperienze professionali effettuate alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente Avviso.
- f) A parità di punteggio, prevale lo status di docenti T.I. e in subordine alla minore età.
- g) A parità di condizioni/punteggio sarà data precedenza al personale che vanta il maggior numero di collaborazioni con Istituti Scolastici e attività documentate coerenti con il profilo richiesto dal progetto.
- h) La Commissione di valutazione si riserva la possibilità di attribuire l'incarico di esperto, tutor e figura aggiuntiva anche per più moduli in riferimento alle domande, alle specificità delle competenze professionali pervenute e alla particolare tipologia dei moduli formativi.

- i) Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di una sola candidatura (una sola documentazione/CV pervenuto) per ciascuna figura esperto/tutor/figura aggiuntiva e per ciascun modulo, se pienamente rispondente ai requisiti richiesti nel presente Avviso.
- j) Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso e/o successivamente alla data di scadenza dello stesso.
- k) **L'Istituzione provvederà a pubblicare i risultati del presente e a stilare un elenco degli aspiranti consultabile in sede e pubblicato all'albo online e sul sito web dell'I.C. <http://www.icvolpi.gov.it/sito/> presumibilmente entro il 28/09/2018. Trascorsi 5 giorni senza reclami scritti si procederà al conferimento degli incarichi. Il termine di preavviso per l'inizio delle attività sarà di almeno 5 giorni.**
- l) I reclami possono concernere solo ed esclusivamente eventuali errate attribuzioni di punteggio ai titoli dichiarati nella domanda da parte della Commissione di valutazione. Non sono ammessi reclami per l'inserimento di nuovi titoli valutabili o per la specificazione di titoli dichiarati cumulativamente e casi similari.
- m) Gli esiti della selezione saranno notificati direttamente via e-mail certificata ai candidati individuati. Resta inteso che gli stessi si impegneranno a presentare tempestivamente il piano di lavoro e a svolgere l'incarico secondo il calendario pomeridiano - extracurricolare concordato con la Dirigente Scolastica.
- n) L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante se non il conferimento dell'incarico in relazione alla propria posizione in graduatoria.
- o) Qualora i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi per tutte le attività formative previste, verrà emanato un ulteriore bando di selezione nel rispetto della normativa vigente.
- p) Gli aspiranti dipendenti dalla P.A. o da altra amministrazione dovranno essere dalla stessa, autorizzati e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.
- q) Per tutto quanto non esplicitamente previsto/indicato nel presente Avviso, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia in quanto compatibile, dalla vigente normativa nazionale.

ARTICOLO 5 MOTIVI DI INAMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

5.1 MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Sono causa di inammissibilità:

- a) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti indicati nel presente Avviso;
- b) assenza della domanda di candidatura (All. A) o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità;
- c) altri motivi rinvenibili nell'Avviso presente.

5.2 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Un'eventuale esclusione dall'inserimento negli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- a) domande provviste di *Curriculum Vitae* non in formato europeo e non contenente le dichiarazioni relative al DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (cfr. il punto 4.2 del presente Atto), o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione;
- b) omissione di firma autografa apposta sulla domanda (All. A), sul *Curriculum*, sulla scheda di autodichiarazione del punteggio (All. B oppure B1) e sulla fotocopia del documento d'identità;
- c) mancanza della fotocopia del documento d'identità o documento scaduto o illeggibile;
- d) mancanza dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività da parte dell'amministrazione di appartenenza;
- e) non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicata.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente Avviso.

ARTICOLO 6 CONDIZIONI CONTRATTUALI E FINANZIARIE

6.1 CONDIZIONI CONTRATTUALI E FINANZIARIE

- a) L'attribuzione degli incarichi avverrà con riferimento al CCNL vigente;
- b) La durata dei contratti sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria, in ore effettive di prestazione lavorativa e comunque **entro il 31 agosto 2019**.
- c) La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità dell'I.C. "Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina.
- d) L'I. C. "Alfonso Volpi" di Cisterna di Latina prevede con il presente avviso l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento. La remunerazione, comprensiva di tutte le trattenute di legge, sarà determinata a seconda delle attività da svolgere.
- e) La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.
- f) Il suo importo non supererà, in ogni caso, le soglie considerate ammissibili dalla normativa vigente (circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro per i livelli professionali; l'Avviso 10862 del 16/09/2016 per gli importi massimi per l'area formativa).
- g) Gli operatori appartenenti alla pubblica amministrazione debbono esibire regolare autorizzazione dell'Ufficio di servizio allo svolgimento dell'incarico.
- h) Non sono previsti rimborsi per trasferte o spostamenti.
- i) L'incarico delle figure previste avrà durata sino alla conclusione degli adempimenti finali richiesti nella piattaforma PON-GPU.

Retribuzione dell'esperto

Il compenso orario dell'esperto è di € 70,00. I compensi si intendono lordi e omnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale e previdenziale a totale carico dei beneficiari.

La percentuale prevista per la remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfettario ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestato. La retribuzione concordata è dovuta soltanto se il singolo modulo di pertinenza verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.

Retribuzione del tutor

Il compenso orario del tutor è di € 30,00. I compensi si intendono lordi e omnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale e previdenziale a totale carico dei beneficiari.

La percentuale prevista per la remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfettario ma va correlata alle ore di

servizio effettivamente prestato. La retribuzione concordata è dovuta soltanto se il singolo modulo di pertinenza verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.

Retribuzione della figura aggiuntiva

Il compenso orario della figura aggiuntiva è di € 30,00. I compensi si intendono lordi e onnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale e previdenziale a totale carico dei beneficiari, fino a un massimo di € 600,00 (budget determinato in un'ora per ogni alunno fino a un massimo di 20 alunni frequentanti).

Il compenso potrà subire variazioni in proporzioni al numero di alunni frequentanti così come previsto dal già citato AVVISO PUBBLICO Prot. AODGEFID n. 1953 del 21/02/2017.

ARTICOLO 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

7.1 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile unico del procedimento di cui al presente avviso di selezione è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Nunzia Malizia.

ARTICOLO 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8.1 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente finalizzate ad adempimenti connessi all'espletamento delle procedure selettive. Tali dati potranno essere comunicati unicamente, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi, interessati a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.lgs n. 196 del 2003.

ARTICOLO 9 PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO

9.1 Il presente Avviso viene pubblicizzato come segue:

- a) Pubblicazione all'Albo Pretorio della Scuola;
- b) Pubblicazione sul sito <http://www.icvolpi.gov.it/sito/> (sezione News e PON);
- c) Pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

ALLEGATI:

I candidati sono invitati ad utilizzare la modulistica allegata composta da:

- Allegato A Domanda di partecipazione per la selezione interna ed esterna per Docente Esperto/Tutor/Fig. aggiuntiva**
- Allegato B Autodichiarazione punteggio titoli per Esperto/Tutor INTERNO-ESTERNO**
- Allegato B1 Autodichiarazione punteggio titoli per Figura aggiuntiva INTERNA-ESTERNA**
- Allegato Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorietà**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa NUNZIA MALIZIA**


MALIZIA
NUNZIA
10.09.
2018
1
1:00:43
UTC